

ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE PORTUALE DI GENOVA

(approvato con D.C.G. : n.35 del 31 luglio 2001, rettificata con D.C.G. n.61 del 13 novembre 2001)

SCHEDA TECNICA

Area Territoriale Sampierdarena

AmbitoS3

[Aaa - testo aggiunto](#)

~~Aaa - testo eliminato~~

S3

Gli obiettivi dell'ambito

I traffici convenzionali fanno prevedere una crescita contenuta e con riferimento a specifiche merceologie e tipologie di tra-sporto.

In relazione a questo scenario, obiettivo generale è la razionalizzazione degli attuali spazi e accosti mediante la realizzazione di un unico polo caratterizzato dalla copresenza di funzioni miste e di funzioni specializzate, nonché da consistenti spazi per attività dedicate al traffico dei contenitori trasportati da navi a carico misto.

Per il nuovo polo dei traffici convenzionali, si prevede il recupero di vaste aree a terra anche mediante il riempimento dello specchio acqueo tra i ponti Eritrea ed Etiopia. L'intera area è progettata per ospitare, da un lato un terminal specializzato per le operazioni portuali relative ai prodotti deperibili, localizzato su ponte Somalia, e dall'altro un terminal multipurpose da localizzare sui ponti Eritrea, Etiopia e Idroscalo. E' anche prevista la demolizione delle rampe che dalla sopraelevata portano a ponte Libia e ponte Somalia. La rete infrastrutturale sarà adeguata al nuovo assetto mediante la realizzazione di nuove linee ferroviarie. L'organizzazione spaziale prevede la separazione delle zone operative dalle aree a servizio. Queste ultime, dove vengono localizzate le attività complementari connesse all'operatività del terminal, si trovano concentrate nella fascia a ridosso della strada principale a raso, delimitate dalla localizzazione dei nuovi varchi e dagli spazi previsti per l'accumulo dei veicoli commerciali.

All' interno della stessa fascia sono altresì individuate zone da destinare all'edificazione di nuove strutture.

funzione caratterizzante: C2 - operazioni portuali relative a movimentazione e stoccaggio merci convenzionali

funzioni ammesse: C1, C3, [C5 limitatamente a U.I. n 4 nel rispetto di quanto previsto dal vigente Piano di Rischio Aeroportuale;](#)

superficie ambito	411.600 mq
superficie riempimento (max)	59.500 mq
banchine	2.300 ml
superficie coperta	89.500 mq
di cui: nova edificazione	69.400 mq
lunghezza parco ferroviario	350 ml

Unità di intervento

L'ambito è stato suddiviso in sette unità d'intervento: in particolare tutte le funzioni classificate come attività complementari connesse all'operatività del terminal devono trovare collocazione nelle U.I.1, U.I.2 e U.I.3 ~~mentre nelle~~

~~U.I.4, U.I.5, U.I.6 e U.I.7 (aree operative) è ammessa l'edificazione per la sola funzione di stoccaggio della merce. In particolare si prevede: per la U.I.4 la localizzazione di attività specializzate nel trattamento di prodotti deperibili limitatamente alla U.I.4 la possibilità di localizzare "operazioni portuali relative alla movimentazione e allo stoccaggio dei prodotti chimici", per la U.I.5 e U.I.6 la localizzazione di funzioni miste (merci convenzionali e contenitori).~~

Le aree di accumulo per i veicoli commerciali, localizzate nelle U.I.1, U.I.2 e U.I.3 devono essere costituite da superfici unitarie contigue al varco, Eventuali ulteriori zone di accumulo possono essere soddisfatte in aree contigue alle U.I.1, U.I.2 e U.I.3. Nelle stesse U.I.1, U.I.2 e U.I.3 dovranno essere garantiti idonei spazi da dedicare a parcheggio pertinenziale.

L'insediamento di attività riconducibili all'articolazione funzionale C5 resta subordinato alle seguenti condizioni:

- che siano contenuti gli eventuali profili di rischio entro l'ambito portuale;
- che sia accompagnato dalla realizzazione di adeguati interventi di elettrificazione delle banchine ai fini del contenimento delle emissioni in atmosfera.

Unità di intervento U.I.1

Criteria per la progettazione: La zona di accumulo per veicoli commerciali deve possibilmente essere localizzata nelle superfici disponibili a ponente del varco stradale. I nuovi edifici, previsti per le attività complementari e connesse all'operatività

del terminal, devono attestarsi lungo il confine superiore dell'unità stessa.

Tipi di intervento: sono ammessi tutti i tipi d'intervento

sup. unità d'intervento: 13.000 mq

superficie coperta: 2.500 mq

altezza costruzione (max): 15 ml

rapporto di copertura (max): 25%

zone di accumulo
dei veicoli commerciali (min): 17%

Unità di intervento U.I.2

Criteria per la progettazione: vedi U.I.1

Tipi di intervento: sono ammessi tutti i tipi d'intervento

sup. unità d'intervento: 12.900 mq

superficie coperta: 5.500 mq

altezza costruzione (max): 15 ml

rapporto di copertura (max): 43%

zone di accumulo
dei veicoli commerciali (min): 27%

Unità di intervento U.I.3

Criteria per la progettazione: vedi U.I.1

Tipi di intervento: sono ammessi tutti i tipi d'intervento

sup. unità d'intervento: 5.600 mq

superficie coperta: 2.300 mq

altezza costruzione (max): 15 ml

rapporto di copertura (max): 45%

Unità di intervento U.I.4

Criteria per la progettazione: gli ampliamenti e ogni struttura edilizia di nuova costruzione dovranno rispettare una distanza minima dal filo banchina di venti metri

Tipi di intervento: sono ammessi tutti i tipi d'intervento

sup. unità d'intervento: 53.300 mq

superficie coperta: 24.600 mq

altezza costruzione (max): 20 ml

rapporto di copertura (max): 48%

Unità di intervento U.I.5

Criteria per la progettazione: vedi U.I.4

Tipi di intervento: sono ammessi tutti i tipi d'intervento

sup. unità d'intervento: 65.500 mq

superficie coperta: 20.000 mq

altezza costruzione (max): 20 ml

rapporto di copertura (max): 40%

Unità di intervento U.I.6

Criteria per la progettazione: vedi U.I.4

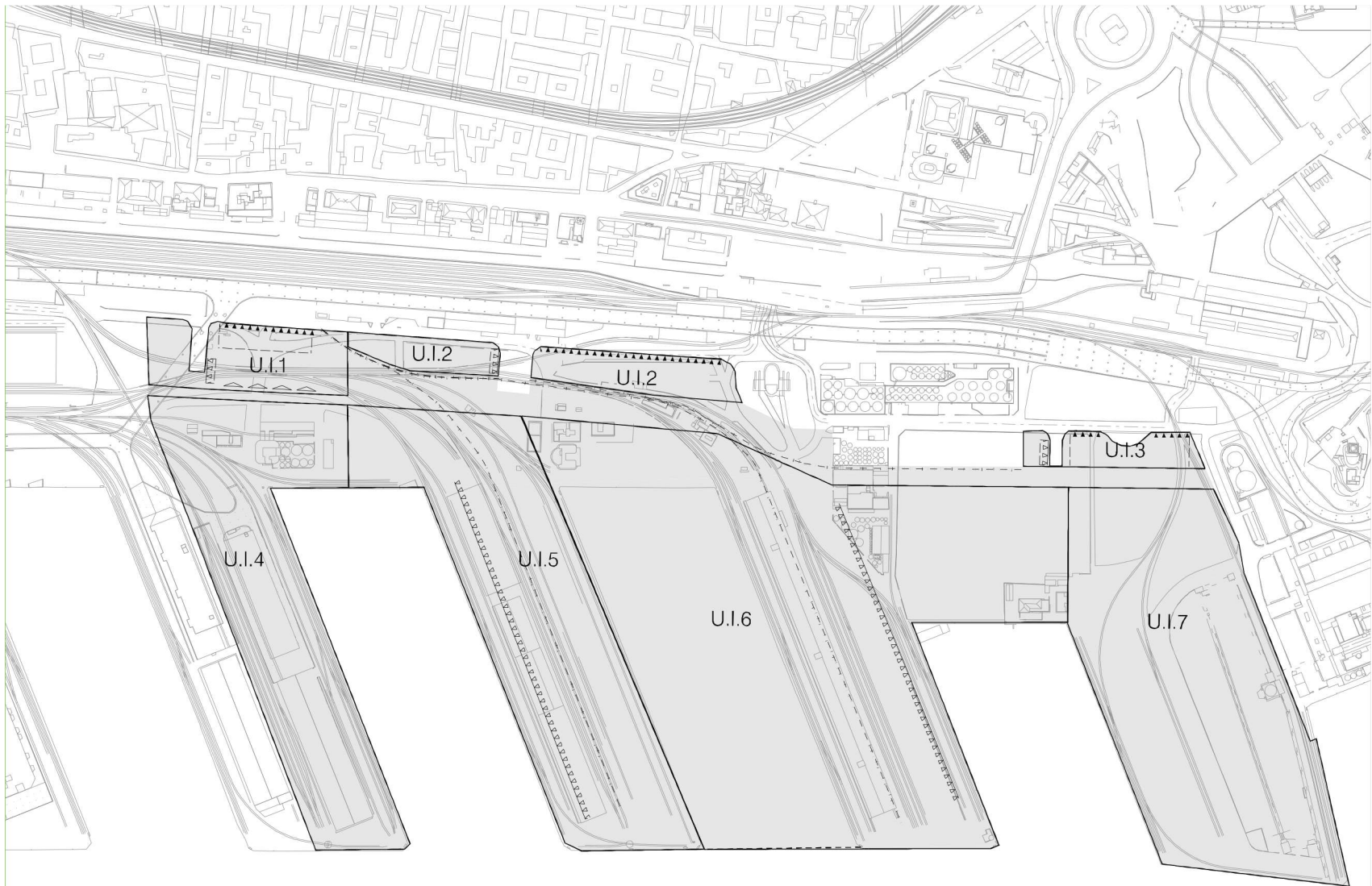
Tipi di intervento: sono ammessi tutti i tipi d'intervento

sup. unità d'intervento: 155.500 mq

superficie coperta: 14.500 mq

altezza costruzione (max): 20 ml

rapporto di copertura (max): 10%



Ambito S3 - Le unità d'intervento

